

del 18 mag 2015. A tale proposito si rimanda alle apposite relazioni del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale sull'eliminazione dei residui attivi e passivi allegate al conto consuntivo.

Il risultato complessivo della gestione dei residui al 31.12.2015 tenuto conto anche di quelli di competenza dell'esercizio, viene così determinato:

	RESIDUI	
	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO 2015
Attivi	6.488.040,10	23.066.348,84
Passivi	7.736.746,43	51.423.639,77
		-€ 28.357.290,93

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame dei **residui attivi** verificando la consistenza effettiva degli stessi mediante il controllo dei movimenti di maggiore rilevanza registrati nell'anno 2015.

- Il Cap. 11210 "Contributi provenienti dalla regione Toscana per il programma operativo Italia-Francia.", presenta un residuo di Euro 99.900,61 pari al 100% della somma accertata, che dovrà essere versata dalla regione Toscana.
- Il Cap. 12110 "Gettito sulle tasse merci....", presenta un residuo di Euro 102.497,55 pari al 8,73% della somma accertata, che dovrà essere versata dall'ufficio doganale.
- Il Cap. 12112 "Gettito sulle tassa d'ancoraggio.....", presenta un residuo di Euro 94.001,92 pari al 17,05% della somma accertata, che dovrà essere versata dall'ufficio doganale.
- Il Cap. 12225 "Tariffa automezzi.....", presenta un residuo Euro 73.575,31 pari al 6,61% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.
- Il Cap. 12230 "Tariffa passeggeri.....", presenta un residuo di Euro 172.617,50 pari al 7,72% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.

- Il Cap. 12330 “Canoni di concessione.....”, presenta un residuo di Euro 192.758,16 pari al 7,96% della somma accertata, che dovrà essere versata dai concessionari.
- Il Cap. 12410 “Recuperi somme anticipate CISP.....” presenta un residuo di Euro 55.460,36 pari al 57,57% della somma accertata.
- Il Cap. 12470 “Canoni di concessione per l’affidamento dei servizi a titolo oneroso” presenta un residuo di Euro 43.240,40 pari al 80,80% della somma accertata.
- Il Cap. 21430 “Riscossione da compagnie assicuratrici” presenta un residuo di Euro 58.391,00 pari al 100% della somma accertata.
- Il Cap. 22212 “Contributi provenienti dalla regione Toscana per la realizzazione di opere dell’A.P.Q.” presenta un residuo di Euro 20.000.000,00 pari al 100% della somma accertata.
- Il Cap. 22214 “Contributi provenienti dalla regione Toscana per le rate di ammortamento del mutuo stipulato per la realizzazione di opere dell’A.P.Q.” presenta un residuo di Euro 1.641.086,51 pari al 100% della somma accertata
- Il Cap. 22220 “Contributi provenienti dalla regione Toscana per il programma operativo Italia-Francia.....” presenta un residuo di Euro 72.920,36 pari al 100% della somma accertata.

Per i residui attivi ed in particolare per quelli che risalgono ad epoca più remota, si invita l’Ente ad esperire ogni utile iniziativa al fine di ottenerne la riscossione, sempre che il costo dell’operazione non sia superiore all’importo da recuperare.

Relativamente ai **residui passivi** i capitoli che presentano una significativa consistenza sono:

- il Cap. 11260 “Spese per l’organizzazione di corsi per il personale dipendente dell’A.P.....” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 36.644,68 indica un indice del 29,36% ancora da liquidare.
- il Cap. 11317 “Spese consulenze.....” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 80.533,86 indica un indice del 35,58% ancora da liquidare.
- il Cap. 11318 “Spese per acquisto di libri” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 16.587,06 indica un indice del 34,77% ancora da liquidare.
- il Cap. 11345 “Spese per attività di informazione istituzionale ...” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 12.888,08 indica un indice del 7,38% ancora da liquidare.



- il Cap. 12111 “Spese per manutenzione ordinaria.....(Piombino)” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 545.920,78 indica un indice del 28,89% ancora da liquidare.
- il Cap. 12112 “Spese per manutenzione ordinaria.....(Portoferraio)” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 152.778,09 indica un indice del 30,62% ancora da liquidare.
- il Cap. 12113 “Spese per manutenzione ordinaria.....(Rio Marina)” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 81.038,38 indica un indice del 31,29% ancora da liquidare.
- il Cap. 12114 “Spese per la gestione della sicurezza.....” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 2.053.744,57 indica un indice del 21,68% ancora da liquidare.
- il Cap. 12142 “Spese promozionali.....” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 74.000,00 indica un indice del 30,06% ancora da liquidare.
- il Cap. 12150 “Spese per servizi sull'area denominata "quagliodromo" per compiti istituzionali” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 101.296,25 indica un indice del 25,71% ancora da liquidare.
- il Cap. 12161 “Spese per la gestione.....(Piombino)” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 362.620,08 indica un indice del 22,06% ancora da liquidare.
- il Cap. 12162 “Spese per la gestione.....(Portoferraio)” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 72.311,26 indica un indice del 34,70% ancora da liquidare.
- il Cap. 12210 “Contributo aventi attinenza allo sviluppo del porto” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 90.137,19 indica un indice del 12,20% ancora da liquidare.
- il Cap. 12211 “Contributo per la gestione del C.S.P. di Portoferraio” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 4.068,57 indica un indice del 100% ancora da liquidare.
- il Cap. 12220 “Contributi ad enti associati al progetto ...” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 315.602,04 indica un indice del 63,29% ancora da liquidare
- il Cap. 21140 “Spese per progettazione.....” che a fronte di impegni assunti per Euro 329.219,46 presenta ancora un indice del 51,06% da liquidare.
- il Cap. 21141 “Spese per la sicurezza portuale.....” che a fronte di impegni assunti per Euro 142.305,91 presenta un indice del 26,17% da liquidare.

- il Cap. 21151 "Manutenzione straordinaria parti(Piombino)", che a fronte di impegni assunti per Euro 690.351,41 presenta un indice del 31,99% da liquidare.
- il Cap. 21152 "Manutenzione straordinaria parti(Portoferraio)", che a fronte di impegni assunti per Euro 174.963,65 presenta un indice del 24,62% da liquidare.
- il Cap. 21153 "Manutenzione straordinaria parti(Rio Marina)", che a fronte di impegni assunti per Euro 21.625,00 presenta un indice del 3,60% da liquidare.
- il Cap. 21154 "Manutenzione straordinaria aree portuali ", che a fronte di impegni assunti per Euro 247.269,22 presenta un indice del 82,86% da liquidare.
- il Cap. 21159 "Realizzazione opere infrastrutturali" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 2.401.681,85 indica un indice del 99,96% ancora da liquidare.
- il Cap. 21180 "Realizzazione dei lavori infra strutturali per accordo di pro gramma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", che a fronte di impegni assunti per Euro 75.220.657,60 presenta un indice del 61,69% da liquidare.
- il Cap. 21225 "acquisto mobili e macchine per ufficio", che a fronte di impegni assunti per Euro 52.212,02 presenta un indice del 7,78% da liquidare.
- il Cap. 21530 "Versamento a compagnie di assicurazione", che a fronte di impegni assunti per Euro 117.837,69 presenta ancora un indice del 99,78% da liquidare. Il motivo risiede nel fatto che gli accantonamenti TFR 2015 saranno versati alla compagnia assicuratrice nel corso dell'anno 2016.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riportano nel seguito i risultati della gestione dell'anno 2015 confrontati con i dati del bilancio di previsione integrato delle relative variazioni avvenute in corso d'anno

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE FINALE E RENDICONTO				
ENTRATE	PREVISIONE FINALE	RENDICONTO (accertati ed impegnati)	MINORI E MAGGIORI ENTRATE E USCITE	%
TITOLO I Entrate correnti	14.843.500,00	16.888.659,31	(+)2.045.159,31	(+)13,77%
TITOLO II Entrate in conto capitale	86.781.015,00	74.877.858,07	(-)11.903.156,93	(-)13,71%
TITOLO III Partite di giro	2.024.000,00	1.264.441,85	(-)759.558,15	(-)37,52%

TOTALE	103.648.515,00	93.030.959,23	(-)49.770.932,56	(-)10,24%
SPESA				
TITOLO I				
Uscite correnti	8.867.692,00	7.609.366,49	(-)1.258.325,51	(-)14,19%
TITOLO II				
Uscite in conto capitale	101.422.050,00	81.260.776,07	(-)20.161.273,93	(-)19,87%
TITOLO III				
Partite di giro	2.024.000,00	1.264.441,85	(-)759.558,15	(-)37,52%
TOTALE	112.313.742,00	90.134.584,41	(-)22.179.157,59	(-)19,74%

Lo scostamento delle entrate nel Titolo I, che presenta un indice positivo di 13,77 punti percentuali, è dovuto principalmente all'introito dei canoni di concessione demaniale marittima e anche al miglior andamento rispetto alle previsioni degli introiti delle tasse portuali.

Le minori spese sulla parte corrente (14,19%) sono state determinate anche dall'attenta gestione dell'Ente.

Per quanto riguarda le uscite e le entrate in conto capitale lo scostamento rilevato rispetto alle previsioni è dovuto principalmente al rinvio, all'esercizio 2016, dell'utilizzo delle somme destinate alla realizzazione dei lavori infrastrutturali anche a carattere ambientale per il rilancio della competitività industriale del porto di Piombino.

I prospetti analitici relativi al rendiconto generale 2015 indicano per le poste sottoindicate le differenze percentuali in aumento o in diminuzione, rispettivamente per le entrate e le uscite sui totali dei rispettivi titoli, permettendo di confrontare l'evoluzione storica dell'incidenza delle categorie sugli stessi.

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti risultanti dal rendiconto sono così riclassificabili secondo l'analisi economico-funzionale:

DESCRIZIONE	2013	%	2014	%	2015	%	DIFFERENZE (2015-2014)
USCITE CORRENTI							
PERSONALE E ORGANI DELL'ENTE	2.402.940,96	33,02	2.285.008,26	30,11	2.412.201,16	31,70	127.192,90
ACQUISTO BENI E SERVIZI	447.397,36	6,15	454.200,02	5,99	396.221,47	5,21	(-)57.978,55

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.389.379,57	46,57	3.408.725,63	44,92	3.460.216,67	45,47	(+)51.491,04
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	192.664,32	2,65	174.523,96	2,30	199.224,07	2,62	(+)24.700,11
POSTE CORRETTIVE			9.816,74	0,13	90.540,16	1,19	(+)80.723,42
ALTRE USCITE CORRENTI	845.441,37	11,61	1.255.877,47	16,55	1.050.962,96	13,81	(-)204.914,51
TOTALE USCITE CORRENTI	7.277.823,58		7.588.152,08		7.609.366,49		(+)21.214,41
ENTRATE CORRENTI	11.218.829,80		18.203.042,04		16.888.659,31		(-)1.314.382,73
USCITE CORRENTI SU ENTRATE CORRENTI		64,87		41,69		45,06	—

INDICI di funzionalità gestoria:

INDICATORE DI RIGIDITA' DELLE USCITE CORRENTI	0,45	Uscite correnti/ Entrate correnti
CAPACITA' DI IMPEGNO	0,80	Impegni/Stanzamenti di competenza
CAPACITA' DI SPESA	0,34	Pagamenti complessivi/residui iniziali + stanziamenti di competenza
VELOCITA' DI CASSA	0,40	Pagamenti complessivi / Impegni di competenza + residui iniziali

I valori sopra indicati sono rivelatori di una funzionalità gestoria che pur presentandosi di segno positivo è tuttavia suscettibile di miglioramenti. Infatti le cifre sopra esposte sono tutte in varia misura, inferiore all'unità che rappresenta il valore ottimale a cui l'Autorità Portuale deve tendere (soprattutto per gli indici della capacità di impegno, della capacità di spesa e della velocità di cassa).

INDICI economici:

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	24,79%	(Totale residui attivi di competenza/Totale accertamenti di competenza) X 100
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	57,05%	(Totale residui passivi di competenza/Totale impegni di competenza) X 100

Ai fini di una corretta valutazione delle incidenze esposte, il Collegio dei Revisori ritiene opportuno precisare che la consistenza dei residui attivi nel corso del 2105 risulta più contenuta rispetto a quella dei residui passivi, il cui andamento sarà oggetto di monitoraggio.

Gli **INDICATORI di incremento dei residui attivi e passivi** sono rispettivamente pari a:

Residui finali attivi/Residui iniziali attivi 0,91

Residui finali passivi/Residui iniziali passivi 1,56

I valori sopra espressi indicano che nell'anno 2015 c'è stato un incremento dei residui passivi e un decremento dei residui attivi.

Particolare significatività è data dall'indicatore di rigidità dell'uscita corrente. Infatti il valore che si è ottenuto pari al 45% (Uscite correnti/ entrate correnti), sta ad indicare che la capacità di copertura delle spese correnti è assicurata per intero con le entrate della stessa natura e viene lasciata una entità residuale (superiore agli scorsi anni) da destinare agli investimenti (55%).

Alla luce dei dati sopra esposti si può affermare che il bilancio dell'Ente si presenta in una situazione positiva.



STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale, regolarmente allegato al rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

ATTIVITA'	
PATRIMONIO PERMANENTE	—
PATRIMONIO FINANZIARIO (disponibilità liquide)	71.865.419
RESIDUI ATTIVI (CREDITI)	29.554.389
RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.214
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	507.242
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.830.915
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>1.063.263</u>
TOTALE (a)	114.846.442
PASSIVITA'	
RESIDUI PASSIVI (DEBITI)	59.160.386
FONDO LIQUIDAZIONE INDENNITA' ANZIANITA'	537.963
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	8.235.252
RATEI E RISCONTI PASSIVI	123.797
TOTALE (a)	68.057.398
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015 (a-b)	46.789.044
• Patrimonio netto al 31.12.2014	38.144.207



(arrotondamento in altre riserve)	3
• incremento patrimoniale dell'anno 2014	8.644.834
TOTALE	46.789.044
TOTALE A PAREGGIO	114.846.442

Lo stato patrimoniale contiene il valore dei beni mobili e immobili (immobilizzazioni materiali e immateriali) registrati ed inventariati entro il 31.12.2015. I criteri adottati per la valutazione di tali beni sono conformi a quelli previsti dalle normative vigenti. Le quote di ammortamento sono: 20% sui beni informatici; 15% sui mobili e macchine ordinarie da ufficio, 15% su arredi e materiale bibliografico, 20% su automezzi, 20% su mezzi nautici, 2% sugli immobili e 5% sugli altri costi pluriennali.

L'Ente si é dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell' Autorità portuale.

E' stata prodotta dal Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale l'attestazione di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio di gestioni fuori bilancio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone i risultati economici conseguiti durante l'esercizio 2015 che per l'Ente si sintetizzano in un avanzo economico pari a Euro 8.644.834.

CONCLUSIONI

Dall'esame degli atti e dei registri contabili il Collegio dei Revisori dei Conti attesta: la regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente che corrisponde alle risultanze della gestione stessa, l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio ed esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2015. Il collegio dei Revisori dei Conti dà altresì atto che è stato assolto l'adempimento richiesto con la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.9774 del 05/04/16, con riguardo alla predisposizione del prospetto (a corredo del rendiconto 2015) attestante la verifica dei limiti di spesa delle spese di consulenza, relazioni pubbliche convegni mostre e rappresentanza, missioni, attività di



formazione, esercizio automezzi e manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati, consumi intermedi ed acquisto di mobili e arredi, per i quali si è provveduto ad effettuare i relativi versamenti al bilancio dello Stato.

Si fa presente che, con riferimento al versamento dovuto al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 e relativo alle riduzioni del 10% e del 5% sui gettoni di presenza del Comitato portuale, l'Ente ha ritenuto di compensare il versamento relativo all'anno 2015 con il maggior versamento effettuato nell'anno 2014.

Inoltre l'Ente ha versato la somma di €33.981,75 al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61 comma 17 della legge 133/2008.

Riguardo all'attività svolta dalla società Port Security S.r.l.u., costituita in data 23 aprile 2010 per lo svolgimento dei servizi di sicurezza per conto del socio unico, si rinvia alla relazione allegata in copia alla presente, predisposta dall'Amministratore delegato ed inviata al Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale stessa (nota n.066/2016 del 21/04/2016).

Infine il Collegio, a norma del Decreto-Legge 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare dell'Art. 41 (Attestazione dei tempi di pagamento), come richiesto dal MIT con nota numero 7583 del 16 luglio 2014, prende atto che l'Ente ha predisposto l'attestazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario dell'Ente stesso.

La seduta termina alle ore 17,00 del giorno 21 aprile 2016

Letto, firmato e sottoscritto.

Piombino, 21 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dott.ssa Assunta CARNEVALE – PRESIDENTE – designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.; 
- Sig.Fabrizio PERSIA – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; 
- Dott.ssa Manuela SIST – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 

Autorità Portuale Piombino
Collegio dei Revisori

Piombino 21 aprile 2016

Relazione delle spese di consulenza

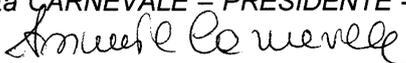
Come richiesto dal M.E.F. per l'anno 2009 (e-mail del Dipartimento R.G.S.-I.G.F. Ufficio VII) si forniscono nella sottoindicata tabella le notizie inerenti le spese di consulenza sostenute dall'Ente relativamente all'anno 2014.

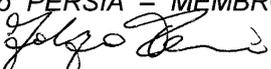
relativamente all'anno 2015.

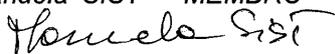
Capitolo	Provvedimento	Impegno	Importo	
11317	DDI/2015/504	899	1.900,00	BIONDI SIMONA - SERVIZIO DI TRASCRIZIONE INTEGRALE SU SUPPORTO DIGITALE SEDUTE COMITATO PORTUALE E ALTRE RIUNIONI DI INTERESSE DELL'ENTE ANNO 2015
		TOTALE	1.900,00	

Nel capitolo 11317 risultano impegnate somme per complessivi €80.533,86 delle quali €78.633,86 afferenti ad esternalizzazione di servizi, così come indicato nella circolare n. 23 del 14 giugno 2005 del M.E.F. Dipartimento R.G.S.-I.G.F..

Capitolo	Provvedimento	Impegno	Importo	
11317	DDI/2015/54	143	1.839,76	BETTERIDGE JAMES R. - SERVIZIO DI TRADUZIONE DI UN DOCUMENTO DALLA LINGUA ITALIANA ALLA LINGUA INGLESE
11317	DDI/2015/73	155	5.734,34	STUDIO LEGALE BANDUCCI GORI PARDINI - PAGAMENTO PROGETTO DI NOTUAL DEL 16.01.15 PER INFORTUNIO MESE GENNAIO 2006
11317	DDI/2015/240	289	36.966,00	MACCHI ALESSANDRO - SERVIZIO DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA I SEMESTRE 2015
11317	DDI/2015/262	492	5.484,76	STUDIO LEGALE RIGHI FELLI E ASSOCIATI - RIMBORSO SPESE PROCESSUALI PER SENTENZA DEFINITIVA
11317	DDI/2015/306	577	8.540,00	INTEMPO SPA - INCARICO PER ATTIVITA' DI RICERCA E SELEZIONE
11317	DDI/2015/318	583	9.516,00	ISSOS SERVIZI SRL - PIATTAFORMA PER LO SVILUPPO DEI CONTENUTI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
11317	DDI/2015/347	632	1.200,00	HORUS SRL - ANALISI DEL FABBISOGNO FORMATIVO IN AMBITO PORTUALE
11317	DDI/2015/348	635	1.200,00	STUDIO TECNICO TORRINI MATTEO - INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DLGS 81/2008
11317	DDI/2015/491	871	6.791,00	HORUS SRL - ANALISI DEL FABBISOGNO FORMATIVO IN AMBITO PORTUALE
11317	DDI/2015/492	872	1.362,00	STUDIO TECNICO TORRINI P.I. MATTEO - INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DLGS 81/2008
		TOTALE	78.633,86	

Dott.ssa Assunta CARNEVALE - PRESIDENTE - designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.; 

Sig. Fabrizio PERSIA - MEMBRO - designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; 

Dott.ssa Manuela SIST - MEMBRO - designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 

Autorità Portuale Piombino
Collegio dei Revisori

Nota illustrativa del Collegio dei Revisori sui residui attivi e passivi (rendiconto generale anno 2015)

(articolo 38 comma 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'autorità Portuale di Piombino)

Provenienza residui attivi						
Anno di provenienza	di	Importo a inizio anno	Incassi	Maggiori accertamenti o insussistenze	Residuo da conservare	da
1999		4.898,99	0,00	0,00	4.898,99	
2000		5.678,12	0,00	0,00	5.678,12	
2001		59.313,70	0,00	0,00	59.313,70	
2002		81.816,75	0,00	0,00	81.816,75	
2003		117.953,84	0,00	-3.000,00	114.953,84	
2004		2.732,43	0,00	0,00	2.732,43	
2005		4.788,35	0,00	0,00	4.788,35	
2006		1.399.046,24	0,00	0,00	1.399.046,24	
2007		85.485,51	0,00	0,00	85.485,51	
2008		955.344,10	19.851,80	-1,81	935.490,49	
2009		1.048.699,27	3.272.346,66	2.261.252,64	37.605,25	
2010		55.090,55	28.551,90	0,00	26.538,65	
2011		2.867.804,18	2.154.007,67	-338.366,24	375.430,27	
2012		10.844.212,92	3.286.321,60	-7.123.130,69	434.760,63	
2013		9.500.646,42	8.923.870,98	270.270,23	847.045,67	
2014		5.368.502,25	3.469.845,63	173.798,59	2.072.455,21	
Totale residui anni precedenti al 2015		32.402.013,62	21.154.796,24	4.759.177,28	6.488.040,10	
Residui attivi formati nel 2015		93.030.959,23	69.964.610,39	0,00	23.066.348,84	
Totale Generale		125.432.972,85	91.119.406,63	4.759.177,28	29.554.388,94	

Il grado di esigibilità dei residui attivi si valuta alto per tutti, in considerazione del fatto che i residui di parte corrente sono composti da tributi che sono versati periodicamente dall'agenzia delle dogane, da tariffe versate periodicamente da compagnie di navigazione ed agenti marittimi e da canoni di concessione e quote condominiali per i quali sono molto rari i casi di contenzioso. I residui in conto capitale sono tutti garantiti da convenzioni stipulate con Pubbliche Amministrazioni o altri enti pubblici. Negli esercizi 2013 e 2014 il versamento delle tariffe versate da alcune compagnie di navigazione ed alcuni agenti marittimi aveva subito una dilazione, in alcuni casi anche notevole. Tale situazione, soggetta a procedura di rientro delle tasse riscosse, è attualmente in fase di recupero in conformità del piano concordato dall'ente con suddette compagnie. Il Collegio si riserva di monitorare attentamente il grado di rientro dei crediti nel corso dell'attuale esercizio finanziario, raccomandando che il costo di ogni singola operazione non sia superiore all'importo da recuperare. Per quanto concerne l'eliminazione dei residui attivi iscritti in bilancio in conto capitale si fa riferimento, per l'importo complessivo di € 7.278.987,20, alla Delibera del Commissario Straordinario n. 218/15 del 30 ottobre 2015 riguardante la ricognizione dei residui dei lavori appaltati e da svincolare per finanziare futuri interventi infrastrutturali, e per effetto della quale sono stati ridotti anche i corrispondenti residui passivi per un importo totale di € 15.156.795,11. I residui attivi, in conformità alle prescrizioni dell'articolo 15 comma 5 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, sono compresi fra le attività dello stato patrimoniale (nei crediti).

Provenienza residui passivi				
Anno di provenienza	Importo a inizio anno	PAGAMENTI	ECONOMIE O INSUSSISTENZE	Residuo da conservare
1999	11.878,51	0,00	0,00	11.878,51
2000	6.951,68	0,00	-3.495,89	3.455,79
2001	278,20	0,00	-0,18	278,02
2002	1.996,15	0,00	0,00	1.996,15
2003	19.936,31	0,00	-18.816,31	1.120,00
2004	1.578,49	0,00	0,00	1.578,49
2005	12.234.905,28	5.087.709,61	-6.350.230,62	796.965,05
2006	1.103,25	0,00	-3,73	1.099,52
2007	756.883,20	14.440,00	-737.895,85	4.547,35
2008	1.721.708,71	680.342,09	-6.323,07	1.035.043,55

2009	736.404,15	4.336,00	-695.302,39	36.765,76
2010	40.052,92	0,00	-1.215,87	38.837,05
2011	1.983.722,85	174.316,27	-1.202.434,22	606.972,36
2012	9.737.676,68	209.417,96	-7.442.827,01	2.085.431,71
2013	5.048.294,14	2.439.808,19	-1.213,55	2.607.272,40
2014	5.424.256,97	4.920.752,25	0,00	503.504,72
Totale residui anni precedenti al 2015	37.727.627,49	13.531.122,37	16.459.758,69	7.736.746,43
Residui attivi formati nel 2015	90.134.584,41	38.710.944,64	0,00	51.423.639,77
Totale Generale	127.862.211,90	52.242.067,01	-16.459.758,69	59.160.386,20

I residui passivi, in conformità alle prescrizioni dell'articolo 20 comma 7 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, sono compresi fra le passività dello stato patrimoniale (nei debiti). Per un maggior dettaglio circa i residui più significativi, si fa riferimento alla nota integrativa del Commissario Straordinario.

Dott.ssa Assunta CARNEVALE – PRESIDENTE – designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.;

Assunta Carnevale

Sig. Fabrizio PERSIA – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Fabrizio Persia

Dott.ssa Manuela SIST – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Manuela Sisti



Protocollo n. _066/2016



Piombino, _21/04/2016

Commissario Straordinario
Autorità Portuale di Piombino
Piazzale Premuda, 6/A
57025 - PIOMBINO

Oggetto: Informazioni per Collegio Revisori dell'Autorità Portuale.-

Si fa riferimento alla richiesta verbale in data odierna del collegio dei revisori dei conti dell'Autorità Portuale di Piombino.

In merito a quanto richiesto, fermo restando tutte le premesse riportate nella relazione in risposta ad analoga richiesta per l'anno 2013, si comunica che per tutto l'anno 2015 le condizioni economiche del contratto di servizio sono rimaste inalterate rispetto agli anni precedenti.

Nello specifico, rispetto all'anno 2008, anno in cui il servizio è stato aggiudicato a terzi per l'ultima volta, nonostante un maggior costo del lavoro connesso agli aumenti contrattuali conseguenti ai rinnovi del contratto applicato (CCNL imprese di vigilanza privata), a fronte di un servizio qualitativamente superiore rimane fermo un risparmio di 1,30 €/h su un monte ore anno medio di circa 80.000 (ottantamila).

Inoltre al risparmio ottenuto, che anche per il 2015 è stato di circa € 104.000,00 (centoquattromila/00), va aggiunto l'utile netto che la società registra quale ulteriore maggior risparmio per l'Autorità Portuale (l'Assemblea del Socio Unico, convocata per il 22 aprile p.v., procederà all'approvazione del Bilancio 2015 con un utile netto di € 35.206,00).

Come negli anni precedenti i risparmi che hanno consentito la realizzazione di un utile sono la conseguenza di una molteplicità di fattori, molti dei quali legati imprescindibilmente alla gestione *in-house* del servizio:

1. Innanzitutto, il rendimento del personale della società ha ridotto sensibilmente il differenziale tra ore annue teoriche (così come individuate dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) ed ore annue lavorate;
2. In secondo luogo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della società è composto da tre membri scelti tra i quadri e i dirigenti dell'Autorità Portuale di Piombino i quali ricoprono tali cariche senza ricevere alcun compenso e con evidenti ottimi risultati; l'Autorità Portuale di Piombino, inoltre, viene rimborsata dalla società per le ore di lavoro che gli stessi impiegano per ricoprire i ruoli di consiglieri di amministrazione della Port Security Piombino S.r.l.u.;
3. Lo stretto legame tra ente di gestione e ente affidatario del servizio di vigilanza e sicurezza ed il loro continuo dialogo e scambio di informazioni hanno consentito di raggiungere buoni risultati in quanto a efficienza gestionale da parte degli

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.
Società Soggetta alla Direzione e Controllo dell'Autorità Portuale di Piombino
Sede Legale Piazzale Premuda, 6/A - 57025 - PIOMBINO (LI)
Sede Amministrativa Piazzale Premuda, 6/P - 57025 - PIOMBINO (LI)
Tel. +39 342 5406306 - Fax 0665 229227
e-mail: segreteria@portsecuritypiombino.it - Pec: portsecuritypiombino@legalmail.it
P IVA 01662720497 - C.F. 01662720497 - Iscrizione al Reg. Imprese n. 01662720497 - REA n 146900





amministratori, sia nell'impiego ottimale delle risorse umane a disposizione sia nella pianificazione e nel coordinamento delle operazioni.

Il Presidente
Amministratore Delegato

Stefano Bianco

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.
Società Soggetta alla Direzione e Controllo dell'Autorità Portuale di Piombino
Sede Legale Piazzale Premuda, 6/A - 57025 - PIOMBINO (LI)
Sede Amministrativa Piazzale Premuda, 6/P - 57025 - PIOMBINO (LI)
Tel. +39 342 5406306 - Fax 0565 229227
e-mail: segreteria@portsecuritypiombino.it - Pec: portsecuritypiombino@legalmail.it
P. IVA 01662720497 - C.F. 01662720497 - Iscrizione al Reg. Imprese n. 01662720497 - REA n. 146900

